



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Selezione mediante procedura comparativa per il conferimento di incarico professionale con contratto di lavoro autonomo ad avvocato esperto in diritto di famiglia e nell'area della tutela dei minori per prestazioni integrate con il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola) - Avvio procedura, approvazione schema di avviso pubblico, impegno di spesa -

N. det. 2020/0300/257

N. cron. 2940, in data 23/11/2020

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti d'indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati, registrata nel repertorio delle scritture private n. 4739 del 08.01.2020 del Comune di Pordenone, in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;



Comune di Pordenone

- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dall'1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presa d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC", con la quale, tra l'altro è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonché le deleghe per gli incarichi di P.O e la nomina dei Responsabili di Procedimento (giusta deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 16.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta comunale n 17 del 29.01.2020 avente ad oggetto "Piano esecutivo di Gestione 2020 - art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (performance) - art. 39, comma 1 lettera a) della L.R. 18/2016".

Presupposti di fatto

Premesso che:

- il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Noncello" (SSC) ha visto aumentare la complessità e la delicatezza del lavoro con la fragilità delle relazioni familiari e la necessità di assunzione di un ruolo di tutela da parte delle istituzioni pubbliche a favore delle persone più deboli (anziani, disabili, minori). L'aumento delle separazioni conflittuali, inoltre, comporta contenziosi avanti ai giudici che coinvolgono direttamente il Servizio Sociale, che rischia di essere travolto su temi squisitamente legali che gli appartengono solo in parte e dei quali non può essere investito da solo. Tali questioni non sono di pertinenza professionale specifica dell'assistente sociale ma spesso sono riconducibili alla conflittualità tra le parti che viene spostata dal campo del contenzioso giuridico a quello della sfera dell'aiuto e del sostegno psicosociale;
- a fronte di tale situazione si sono sviluppate forme di tutela dei diritti e degli interessi soggettivi e giuridici che mettono in campo figure di rappresentanza e difesa (tutore, curatore speciale, amministratore di sostegno, legali di parte) e vedono sempre più il servizio quale organo ausiliario della Magistratura. Gli incarichi da parte della Magistratura (in particolare quella Ordinaria che solo da alcuni anni ha avuto, con le novità normative recenti, il compito di intervenire sulla materia 'de potestate'), sempre più articolati e con contenuti riguardanti la responsabilità genitoriale, e le richieste di accesso prevalentemente in casi di contenziosi in sede di separazione giudiziale, richiedono competenze sulla lettura complessiva della normativa di famiglia e del diritto minorile e necessitano di celerità di risposta e di un approfondimento giuridico-legale specifico che esula dalla formazione propria dei profili professionali afferenti al sistema del Servizio Sociale;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario dotare il SSC del supporto di un avvocato esperto in diritto di famiglia e nell'area della tutela dei minori, che possa fornire orientamento



e interpretazione della normativa agli operatori impegnati quotidianamente ad affrontare le tematiche sopra descritte, nonché interventi diretti - congiuntamente agli operatori del Servizio Sociale - in determinate fasi della presa in carico del minore e del suo nucleo familiare

Preso atto che la “Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6”, all’art. 12 prevede, tra l’altro:

- che al personale del SSC vengono assicurate costanti attività di formazione e in particolare viene garantita in modo continuo e permanente l’attività di supervisione professionale finalizzata al rafforzamento delle buone prassi e del ruolo, nonché al supporto e alla cura della qualità degli aspetti relazionali ed articolata per aree di intervento conformi al modello organizzativo;
- che la Pianta Organica Aggiuntiva verrà sviluppata tenendo presente obiettivi di multidisciplinarietà e multiprofessionalità al fine di rendere sempre più efficaci e completi i servizi rivolti all’utenza;

Preso atto che l’Assemblea dei Sindaci, con deliberazione n. 10 del 15.06.2020 - successivamente ratificata e fatta propria dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 134 del 23.06.2020 – ha autorizzato, tra l’altro, per le motivazioni sopra riportate e per supportare il SSC, l’indizione di selezione pubblica mediante procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarico professionale ad un avvocato esperto in diritto di famiglia e nell’area della tutela dei minori, demandando al Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni Noncello l’adozione degli atti conseguenti

Verificato che all’interno di questo Ente non risultano presenti risorse umane qualificate e disponibili per la realizzazione delle attività in oggetto, come da ricognizione avviata con propria mail del 30.10.2020;

Ritenuto pertanto di individuare un soggetto esterno a cui affidare l’incarico per lo svolgimento delle attività meglio precisate nell’allegato schema di Avviso pubblico facente parte integrante e sostanziale del presente atto

Presupposti di diritto

Visti:

- il D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare:
 - l’ art. 7, comma 6, che prevede che *“per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
 - *l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione conferente;*
 - *b) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*



Comune di Pordenone

- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi (.....)”

- l'art. 7, comma 6-bis, che prevede che *“le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”*.
- l'integrazione al *“Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”* con la regolamentazione dell'*“Affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al Comune”* approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10.11.2008, e in particolare l'art. 3 *“Presupposti e requisiti per il conferimento degli incarichi”* e l'art. 7 *“Procedura comparativa”*

Motivazione

Ritenuto pertanto:

- di avviare, ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., una procedura selettiva comparativa per il conferimento di incarico professionale mediante contratto di lavoro autonomo ad avvocato esperto in diritto di famiglia e nell'area della tutela dei minori per prestazioni integrate con il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale *“Noncello”* (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola) per le attività, con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato *“Schema di avviso pubblico”* facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per un periodo di anni 3 a decorrere orientativamente dal mese di dicembre 2020, per un corrispettivo lordo massimo erogabile di € 15.000,00 annui, IVA inclusa e onnicomprensivi come meglio specificato nello Schema di Avviso stesso;
- di dare atto che la procedura è avviata in presenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal *“Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”* come integrato con la regolamentazione dell'*“affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al comune”* approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10.11.2008
- di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *“Schema di avviso pubblico di selezione mediante procedura comparativa per il conferimento di incarico professionale con contratto di lavoro autonomo ad avvocato esperto in diritto di famiglia e nell'area della tutela dei minori per prestazioni integrate con il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale “Noncello” (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola)”*
 - *“Allegato A – Fac-simile Domanda di partecipazione”*;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 (redazione del DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, e che



Comune di Pordenone

pertanto per il servizio oggetto del presente incarico non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono nulli

- di stimare la spesa complessiva massima per l'incarico in oggetto in € 45.000,00;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di avviare, ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., una procedura selettiva comparativa per il conferimento di incarico professionale mediante contratto di lavoro autonomo ad avvocato esperto in diritto di famiglia e nell'area della tutela dei minori per prestazioni integrate con il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola) per le attività, con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Schema di avviso pubblico" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per un periodo di anni 3 a decorrere orientativamente dal mese di dicembre 2020, per un corrispettivo lordo massimo erogabile di € 15.000,00 annui, IVA inclusa e onnicomprensivi come meglio specificato nello schema stesso;
2. di dare atto che la procedura è avviata in presenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" come integrato con la regolamentazione dell'"affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al Comune" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10.11.2008
3. di approvare a tal fine i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Schema di avviso pubblico di selezione mediante procedura comparativa per il conferimento di incarico professionale con contratto di lavoro autonomo ad avvocato esperto in diritto di famiglia e nell'area della tutela dei minori per prestazioni integrate con il*



Comune di Pordenone

Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Noncello" (Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola)"

- *"Allegato A – Fac-simile Domanda di partecipazione"*;

4. di precisare che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 (redazione del DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, e che pertanto per il servizio oggetto del presente incarico non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono nulli
5. di stimare la spesa complessiva massima per l'incarico in oggetto in € 45.000,00, da impegnare come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.U.	Capitolo	Scadenza obbligazione	Importo
12	01	1	03	1.03.02.11.999	12011332 C.d.C. 435	2020	€ 650,00
12	01	1	03	1.03.02.11.999	12011332 C.d.C. 435	2021	€ 15.000,00
12	01	1	03	1.03.02.11.999	12011332 C.d.C. 435	2022	€ 15.000,00

precisando che per la spesa relativa all'esercizio finanziario 2023 sarà previsto apposito stanziamento in sede di approvazione di bilancio;

6. di precisare che la spesa è finanziata con trasferimenti di fondi regionali
7. di disporre che l'"Avviso pubblico" e l'"Allegato A – fac-simile Domanda di partecipazione" restino pubblicati per almeno 15 giorni nel sito istituzionale dell'Ente;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online, nel sito istituzionale dell'Ente e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione Trasparente".

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente

La presente determinazione viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente



Comune di Pordenone

determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 23 novembre 2020

Il responsabile
MIRALDA LISETTO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 23/11/2020 17:30:06

IMPRONTA: 935E3D30A16B22D5D9AFE7EF8346E1B205632A58B3E573933B1F5EFDBDD5C1A
205632A58B3E573933B1F5EFDBDD5C1A89791A95857AF43DF19447547FFA8156
89791A95857AF43DF19447547FFA81563BD078C7583755EA78D7A833A61E9C1F
3BD078C7583755EA78D7A833A61E9C1F70FD62F00A642D81FC337569B3F5EDF9